



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Il gruppo fotografico del CAI Sezione di Mestre organizza per l'anno 2021 un ciclo di uscite fotografiche in ambiente alpino con cadenza stagionale, dedicate al tema de "L'ACQUA", nei suoi vari stati e nelle sue forme mutevoli.

Poiché il paesaggio muta con il susseguirsi della stagioni, questo ciclo di uscite dà modo di affrontare tutte le situazioni fotografiche che si possono presentare in montagna, con lo scopo di stimolare gli appassionati ad approcciarsi all'affascinante mondo della fotografia.

Le uscite, grazie alla presenza e all'assistenza continua di un fotografo, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.

Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

ATTENZIONE: in relazione alla prevenzione sulla pandemia di Covid-19, l'effettuazione delle escursioni in programma sarà subordinata alle linee di indirizzo emanate dal Gruppo Regionale del CAI Veneto, in riferimento all'ultimo DPCM emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Successivamente all'uscita verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e valutazione collettiva delle opere dei partecipanti (max. 5 scatti a testa), sempre che la sezione possa riaprire al pubblico. In alternativa si studierà qualche altro sistema a distanza.

Uscita invernale – domenica 21 febbraio 2021

Val Gares – Cascata bassa e Villaggio di Gares

L'escursione costituisce una passeggiata in una splendida valletta di origine glaciale ai piedi delle Pale di San Martino fiancheggiata dalle Pale di San Lucano e Monte Pape a destra e Cimon de la Stia a sinistra.

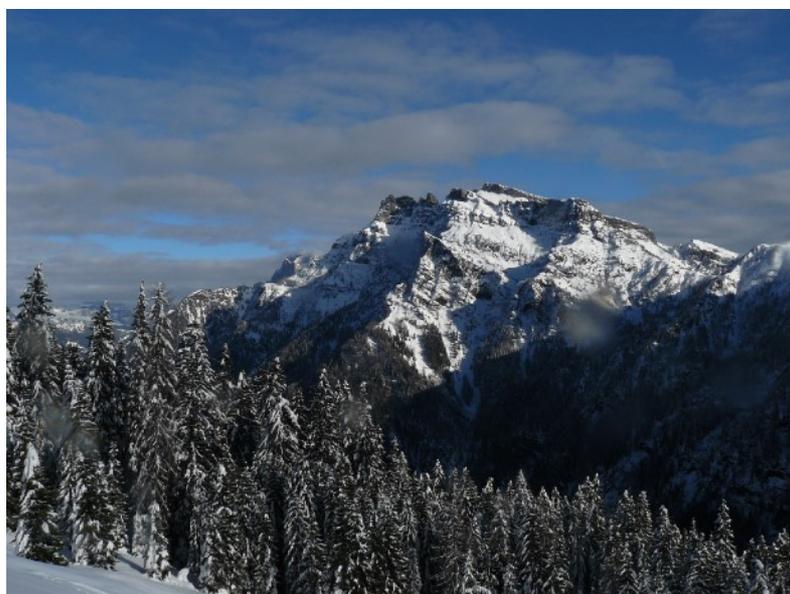
L'ITINERARIO:

Usciti dall'autostrada A27 si prosegue per Belluno. Si continua per la regionale 203 in direzione di Agordo. Si percorre la tangenziale ed a Cencenighe si gira a sinistra lungo la strada provinciale n. 346 direzione Falca-de sino a Canale d'Agordo seguendo le indicazioni stradali a sinistra della provinciale attraversando il torrente Biois che dà il nome alla Valle. Si prosegue attraversando il centro di Canale d'Agordo e si sale sino al parcheggio antistante il cartello di Gares pressoché al termine della Valle chiusa omonima. L'ampio parcheggio ci permetterà di lasciare la macchina. Siamo a quota 1381 m s.l.m. L'escursione fotografica si divide in due parti: la prima prevede la visita del paese di Gares con i suoi fienili e case in pietra; la seconda la passeggiata sulla piana di Gares e la salita alla prima cascata, la più bassa, limitatamente alle condizioni del manto nevoso.

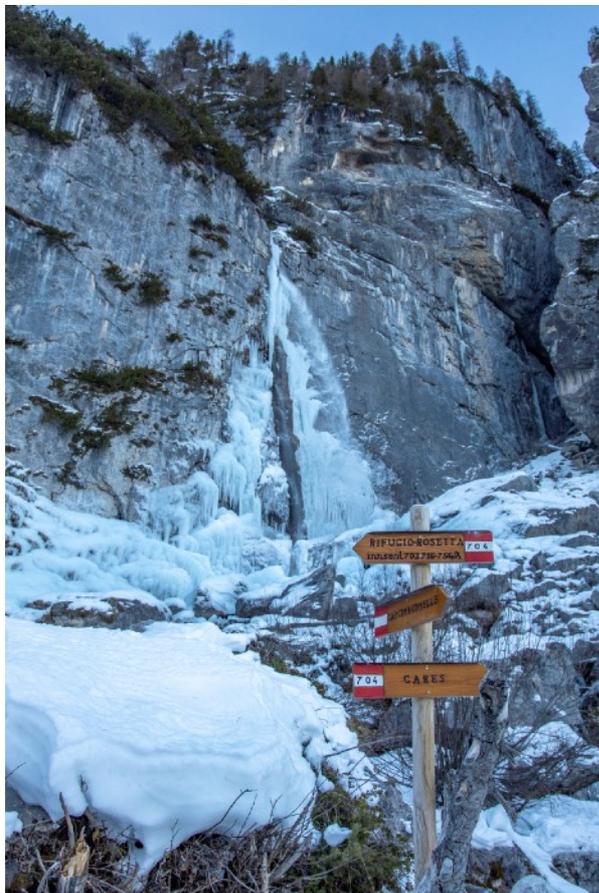
Gares è una frazione del Comune di Canale d'Agordo. Il paese sembra fosse noto dal 1422 con il nome di *Agaressium* dal nome latino "acresis" (acero) ovvero luogo con aceri. Il paese fu fondato in epoca medioevale per lo sfruttamento economico del bosco in seguito dal XV° secolo Garesè citato per lo sfruttamento minerario. Il villaggio ebbe notorietà per le sue miniere di ferro, rame e mercurio situate alle pendici del Sass Negher ancor oggi visibili. La guida di Ottone Brentari del 1887 cita Gares "con abitanti 160, una quindicina di casucce (senza osteria) in cima alla valle della Liera (il torrente della Val Gares (n.d.r.) ...omissis.....eranvi miniere di rame fatte lavorare dai Remondini di Bassano, ai quali si deve la chiesetta del paesello". Nell'agosto del 1944 durante la seconda guerra il paese venne completamente distrutto da un incendio appiccato per rappresaglia dai soldati tedeschi. La chiesa è stata restaurata nel 1947.



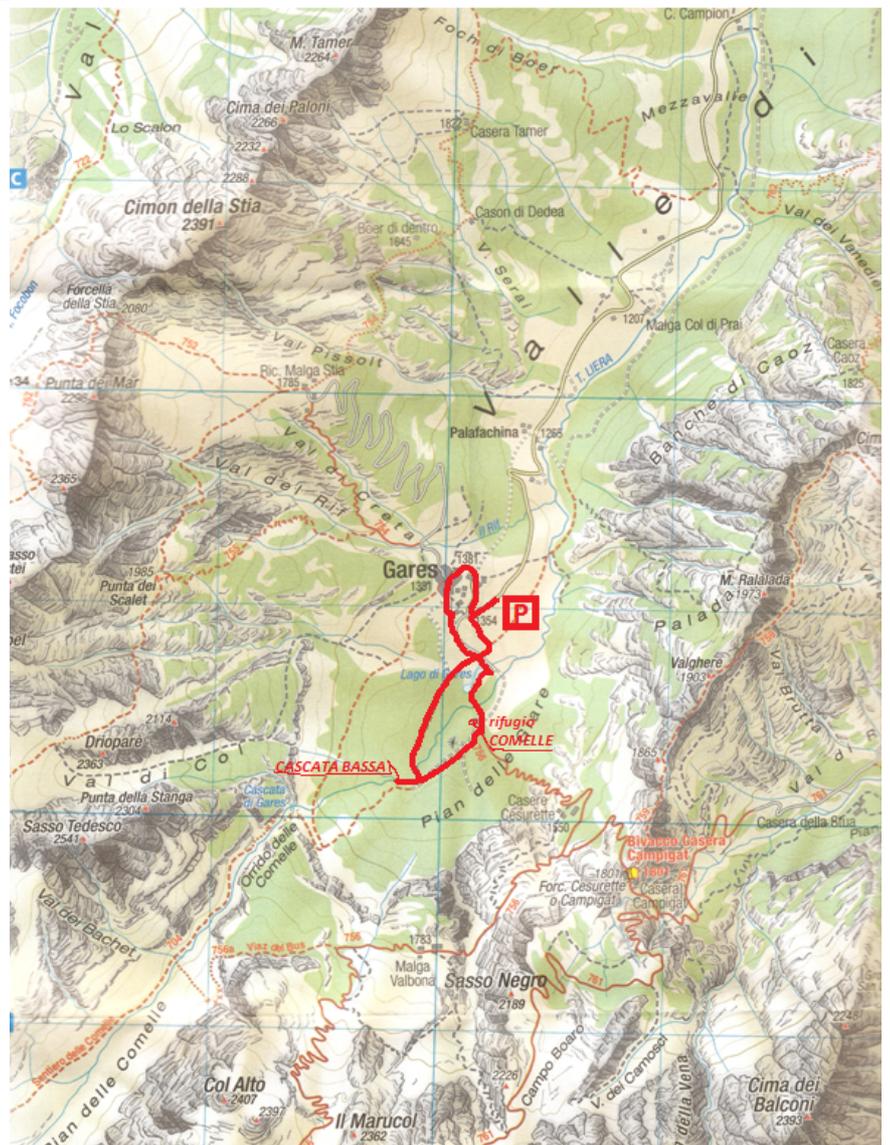
Gares: chiesetta e campanile



Cima Pape



La cascata alta



Tempo di percorrenza: dislivello circa mt. 150, 3 ore di cammino con vari saliscendi
Difficoltà: facile, escursionistico, parzialmente su pista battuta per ciaspolatori
Pranzo: al sacco – Ristoro e servizi a Capanna Cima Comelle

EQUIPAGGIAMENTO: ciaspole e bastoncini. Abbigliamento consono alla stagione invernale.
Si consiglia termos con bevanda calda

ATTREZZATURA: macchina fotografica, consigliate reflex o mirrorless da abbinarsi a:
obiettivo grandangolare, obiettivo 50 mm, un medio tele fino a 200 mm, dotati di
paraluce; utili i filtri graduati, filtri ND, gli UV e il polarizzatore; treppiede.

IL VIAGGIO SI SVOLGE CON AUTO PROPRIA, nel rispetto delle norme nazionali e regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi (NB: per autostrada e strade asfaltate: indispensabili pneumatici da neve o catene a bordo per risalire la Val Gares)

PARTENZA Ore 07:00 dal piazzale di fronte alla Decathlon di Mestre
Ore 09:15 breve sosta ad Agordo, all'uscita della tangenziale caffè Dersut poco prima di Taibon
Ore 09:45 arrivo al parcheggio di partenza dell'escursione
Ore 10.00 inizio escursione
Ore 13.30 pranzo al sacco e sosta ristoro al Rifugio Capanna Cima Comelle
Ore 14:30 ritorno al parcheggio

RITORNO Ore 15:00 partenza
Ore 17:30 arrivo al piazzale Decathlon di Mestre

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 10,00 - MASSIMO 10 PARTECIPANTI
L'uscita è aperta a tutti - per i non soci ulteriore quota di € 8,57 per assicurazione CAI

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Luciana Vita tel. 347 334 1287 e Maria Bressan tel. 340 619 6175

REFERENTE PER LA PARTENZA: Stefania Giacomini tel. 338 103 0096

ISCRIZIONI: La Sezione CAI a Mestre, Via Fiume 47/a, è temporaneamente chiusa (escluso il mercoledì pomeriggio e solo per il tesseramento) pertanto si dovrà effettuare l'iscrizione via mail a: gruppofotografico@caimestre.it

oppure via whatsapp o messaggio agli organizzatori.

SCADENZA ISCRIZIONI: ore 12:00 di venerdì 19 febbraio 2021.

Successivamente, a conferma dell'iscrizione gli organizzatori invieranno una mail o un messaggio.

Le iscrizioni telefoniche e via mail sono impegnative al fine del versamento della quota.

Gli orari sono puramente indicativi. Sarà ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.

Informazioni sul fotografo Francesco Pistollato

Fotografo freelance, la passione per la montagna e la natura lo portano a fare fotografia di paesaggio montano e naturalistica.

Si avvicina quindi alla fotografia di scena grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale.

Appassionato di cinematografia, fonda con amici un'associazione cinematografica e partecipa alla realizzazione di un lungometraggio indipendente "Venezia Impossibile" nel ruolo di fotografo di scena.

Partecipa ad alcuni workshop sulla fotografia paesaggistica organizzati dal network internazionale, Landscape Stories.

Ora collabora con Fotogenia, una scuola di fotografia di Mestre.

La sua ricerca fotografica è centrata nel paesaggio urbano, in particolare notturno. Grazie alle esperienze maturate in campo cinematografico ora sta realizzando un documentario notturno sulla città di Mestre.

IMPORTANTE

NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI PER ESCURSIONI IN PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

Si impegnano, inoltre, a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli organizzatori, responsabili dell'attuazione delle misure anti-covid durante l'escursione.

Sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia a piedi, va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina:

- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane. Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito.
Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.